

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO FUORI SEDE

(emanato con D.R. n. 414 del 20/9/2006)

ART. 1

Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il rilascio di: I) nulla osta per lo svolgimento di incarichi di insegnamento mediante supplenza presso altre sedi universitarie; II) autorizzazioni per incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e nei doveri di ufficio, svolti fuori la sede universitaria ed all'interno della stessa, dai professori universitari e dai ricercatori.

Relativamente al punto II), non sono soggetti ad autorizzazione, anche ove importino compensi:

- a) la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) l'utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) la partecipazione a convegni e seminari;
- d) gli incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) gli incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo;
- f) gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
- g) l'attività formativa diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;
- h) gli incarichi per consulenza tecnica d'ufficio e per perizia disposti dall'Autorità giudiziaria.

ART. 2

Le richieste di supplenza o incarico, sono soggette, rispettivamente, a preventivo nulla osta o autorizzazione da parte dell'Università di Teramo, in persona del Rettore *pro tempore* o di suo delegato.

Il nulla osta allo svolgimento di incarichi presso altre sedi universitarie e il consenso all'autorizzazione di incarichi deve essere richiesto dai diretti interessati o, altresì, dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico.

ART. 3

Le richieste di nulla osta sono presentate al Rettore dal personale docente e ricercatore, con indicazione, pena il diniego, dei seguenti elementi:

- 1) l'Università che conferisce l'incarico;
- 2) il titolo dell'insegnamento oggetto di richiesta;
- 3) le modalità di svolgimento;
- 4) l'importo del compenso.

Il richiedente, ai fini dell'ottenimento del nulla osta, dovrà garantire oltre all'impegno previsto per legge almeno una supplenza nel proprio settore scientifico disciplinare ove necessario.

Nella domanda di autorizzazione il richiedente dovrà assumere espressamente l'impegno a svolgere le attività didattiche e scientifiche in sede, per come assegnate dal Corso di Laurea e dal Dipartimento, senza alcuna riduzione o variazione in conseguenza dell'impegno fuori sede, nonché a concordare un calendario dell'impegno didattico fuori sede pienamente compatibile con gli incarichi didattici in sede.

Il Rettore, ai fini della definizione del procedimento, acquisisce il parere del Consiglio di

Facoltà di appartenenza.

Il Consiglio di Facoltà trasmette il proprio parere nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della richiesta, dando atto, nella delibera con cui viene reso il parere, di altri insegnamenti conferiti mediante supplenza e/o contratto ad esterni nel settore scientifico disciplinare di appartenenza del richiedente.

Il nulla osta è accordato o negato sulla base dell'accertata compatibilità dell'incarico con il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dell'interessato.

Il nulla osta è accordato per l'anno accademico nel corso del quale viene richiesta.

Il Rettore decide sull'istanza proposta decorso il termine di giorni 30 (trenta).

Decorso tale termine senza riscontro, l'istanza si intende accolta.

ART. 4

Le richieste di autorizzazione sono presentate al Rettore, indicando i seguenti elementi:

- 1) il soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico;
- 2) l'oggetto dell'incarico in rapporto alla qualità di esperto nel proprio campo disciplinare dell'interessato;
- 3) le modalità di svolgimento dell'incarico con riguardo al luogo ed alla durata;
- 4) il carattere occasionale o meno dell'incarico nell'anno accademico in corso al momento della richiesta ed in rapporto a quello precedente;
- 5) il compenso lordo previsto o presunto.

Il Rettore, o suo delegato, decide sull'istanza proposta decorso il termine di giorni 45 (quarantacinque) dal ricevimento della stessa.

Decorso tale termine senza riscontro, l'istanza si intende accolta.

ART. 5

Contro il provvedimento di diniego è ammesso, entro il termine perentorio di dieci giorni, reclamo scritto allo stesso soggetto che ha emanato il provvedimento, il quale determina nel termine di giorni trenta dal ricevimento.

In caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente regolamento, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, a favore dell'Università degli Studi di Teramo, per essere destinato ad incremento del fondo di produttività.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Richiesta di nulla osta, ai sensi dell'art. 9 L. 311/58 e del Regolamento di Ateneo, allo svolgimento di insegnamenti presso altre Università.

Da compilare a cura del richiedente in duplice copia

A.A. 200__ / 200__

AI MAGNIFICO RETTORE

e, p.c. al PRESIDE della Facoltà

di

Cognome e nome:

Università che conferisce l'incarico:

Tipo di attività didattica (supplenza, ciclo di lezioni, ecc.)

Titolo dell'insegnamento:

.....

Importo del compenso previsto

(nel caso non fosse stato ancora stabilito l'ammontare del compenso o fosse stato indicato approssimativamente, il sottoscritto si impegna fin d'ora a comunicare successivamente all'amministrazione, la quale è tenuta ad adempiere agli obblighi previsti dall'art. 53 D.Lgs. 165/2001, l'importo o l'eventuale differenza).

Il sottoscritto dichiara che il presente incarico corrisponde alla disciplina prevista dall'art. 11 D.P.R. 382/80 e successive modificazioni ed integrazioni (L. 705/85, L. 158/87 e L. 118/89).

Il sottoscritto dichiara inoltre che lo svolgimento del suddetto incarico non ostacolerà in alcun modo il corretto adempimento dei doveri didattici previsti dalla legislazione vigente con riferimento al proprio impegno orario complessivo. Tale incarico è altresì coerente con gli interessi disciplinari del sottoscritto.

Lo scrivente dichiara, altresì, di avere garantito la seguente supplenza nel proprio settore scientifico disciplinare, ex art. 3 Regolamento di Ateneo: _____

Data _____

Firma _____

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento di Ateneo, allo svolgimento di ogni genere di incarico retribuito presso altre Amministrazioni Pubbliche.

Da compilare a cura del richiedente

A.A. 200__ / 200__

AI MAGNIFICO RETTORE

Cognome e nome:

Amministrazione/Ente che conferisce l'incarico:

.....

Tipologia dell'incarico

.....

Importo del compenso previsto

(nel caso non fosse stato ancora stabilito l'ammontare del compenso o fosse stato indicato approssimativamente, il sottoscritto si impegna fin d'ora a comunicare successivamente all'amministrazione, la quale è tenuta ad adempiere agli obblighi previsti dall'art. 53 D.Lgs. 165/2001, l'importo o l'eventuale differenza).

Data _____

Firma _____